

Progetto Kavkas
проект кавказ



il volontariato che si muove
“Мир в движении”-“World on the
march”



Progetto Humus
chernobyl and nuclear portal



PROGETTO RADIOPROTEZIONE “SCUOLA AMICA” NOVOZYBKOV (settembre 2010 – fine aprile 2012)

Condotta nell’ambito delle azioni dell’organizzazione pubblica regionale di Bryansk
“Mir v dvizhenii” e dell’OdV “Mondo in cammino”

Scopo del progetto:

- Insegnare misure preventive per la radioprotezione dei bambini che vivono nei territori contaminati in seguito alla catastrofe della centrale nucleare di Chernobyl
- Garantire le condizioni per la difesa, riabilitazione e rafforzamento della salute dei bambini
- Condurre lezioni sulla radioprotezione con lo scopo di creare condizioni indirizzate alla crescita fisica e morale del bambino
- Azioni di ricerca scientifica
- Realizzare ricerche pratiche nei territori contaminati
- Produrre un opuscolo con raccomandazioni per la popolazione che vive nei territori contaminati in seguito alla catastrofe della centrale nucleare di Chernobyl



Responsabili del progetto:

Rogatkina Raisa Vladimirovna, direttrice della BROO “Mir v dvizhenii”
Massimo Bonfatti, presidente dell’OdV italiana “Mondo in cammino” ONLUS

Istitutori del progetto:

Comitato Chernobyl Solaro, Milano, Italia

Coordinatori del progetto:

Gorlenko Alla Vladimirovna, cofondatore BROO “Mir v dvizhenii”
Deshkova Irina Leonidovna, membro BROO “Mir v dvizhenii”

Partners:

Assessorato comunale dell’Istruzione della città di Novozybkov della regione di Bryansk
Scuola Media di Starje Bobovich

Curatori del progetto:

Erema Natalja Nikolaevna
Dorokhova Tatiana Mikailovna

Durata del progetto:

settembre 2010/aprile 2012



Partecipanti:

- Scuola media N° 1 Novozybkov: 25 scolari
- “Ginnasio”: 47 scolari
- Scuola media N° 4 Novozybkov: 20 scolari
- Scuola media N° 6 Novozybkov: 25 scolari
- Scuola media N° 7 Novozybkov: 20 scolari
- Scuola media di Starje Bobovichi: 14 scolari

Beneficiari:

scolari di 10-12 anni inclusi nelle azioni del progetto

Temi fondamentali della ricerca:

L'incidente nella centrale nucleare di Chernobyl, avvenuto il 26 aprile 1986, ha comportato l'espulsione di un'enorme quantità di radionuclidi negli ampi territori dello spazio postsovietico e, in particolar modo, in Bielorussia, Russia, Ucraina. Queste zone, sotto il profilo dell'integrità dell'ambiente, soffriranno ancora per lunghi anni. Tuttora una gran parte della popolazione vive in regioni fortemente contaminate, consumando quotidianamente, con il cibo, elementi radioattivi. Nell'ambito del presente progetto viene proposto di unire i programmi per il risanamento all'estero dei bambini di Chernobyl ad iniziative locali per la radioprotezione, soprattutto nel settore del “rischio alimentare”.



Le azioni prese in considerazione durante la realizzazione del progetto devono prevedere:

- stimolazione di iniziative comunicative ed istruttive nel campo della radioprotezione, della cultura sanitaria e della profilassi secondaria;
- identificazione di “strumenti utili” per combattere i radionuclidi pericolosi, soprattutto nel campo alimentare e dell'igiene
- potenziamento delle esperienze pratiche ed informative
- ampliamento dell'attività per la soluzione dei problemi collegati alla radioattività direttamente in città
- ampliamento delle forme di collaborazione dell'organizzazione “Mondo in cammino” con gli istituti e con le organizzazioni russe
- coerenza del programma per il risanamento dei bambini di Chernobyl.

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto è necessario risolvere i seguenti compiti:

- Analisi dei documenti normativi per l'inserimento, nel piano scolastico cittadino, del corso per la radioprotezione con lo scopo di individuare le idee principali, gli approcci peculiari per la loro realizzazione metodologica
- Individuare le principali difficoltà di contenuto e metodologiche che si manifestano nel processo di insegnamento del corso in questione nelle scuole della città
- Formare presso gli scolari la motivazione per adottare nella vita usuale le abilità e le esperienze apprese durante le lezioni
- Analizzare e sintetizzare i risultati del lavoro
- Predisporre, per la pubblicazione, le raccomandazioni di metodo per gli abitanti della città e della provincia secondo il tema della ricerca
- Organizzare fra gli scolari e la popolazione lezioni sul presente tema.



Risultati previsti e modalità per la loro diffusione

I risultati del lavoro saranno rappresentati nelle pubblicazioni, sotto forma di relazioni, dépliant, volantini, manifesti; si pianificherà la preparazione di raccomandazioni sistematiche di orientamento pratico, sulla base del tema della ricerca, per gli insegnanti delle scuole di istruzione generale, gli abitanti della città e della provincia e saranno pure pianificate presentazioni tematiche e materiali didattici su supporti elettronici da usare nel processo scolastico.

Tempi di realizzazione

Il progetto è stato considerato per tre anni

Primo anno

- Conduzione di lezioni di radioprotezione per tutte le classi scelte
- Tutti i partecipanti del progetto conducono (contemporaneamente alle lezioni teoriche) misurazioni di radioattività sul terreno
- Sulla base dei risultati di elaborati (disegni e composizioni) sul tema “Cosa ci ha portato Chernobyl?”, verranno scelti due gruppi di vincitori (uno a Novozybkov, l'altro a Starje Bobovich)



Secondo anno

- Prima metà: i due gruppi vincitori preparano le raccomandazioni (dépliant, volantini, libro....) per la popolazione che vive in territorio contaminato in seguito alla catastrofe della centrale atomica di Chernobyl e per gli scolari delle classi, partecipanti al progetto
- Seconda metà: tutte le classi scelte all'inizio del progetto preparano dei lavori argomentati concorsuali per iscritto in forma di lezione per la popolazione sul tema: “Cosa ci dà la conoscenza sulla radiazione?”. In base al concorso si sceglie il gruppo dei vincitori fra Novozybkov e Starje Bobovich

Terzo anno

- Tutte le classi scelte all'inizio del progetto conducono rilevazioni radioattive dei prodotti alimentari (in città, nel villaggio, nelle famiglie, ecc.) prima e dopo la preparazione, individuano i cibi più o meno contaminati, traggono le adeguate conclusioni per il loro consumo; tutte le conclusioni, le misurazioni, ecc, saranno documentate su 8 registri
- Sulla base di elaborati scritti sul tema “C'è un futuro per i territori contaminati?” saranno definiti, in conclusione, i vincitori.

Motivazione degli scolari alla partecipazione al progetto

La motivazione del risultato (e il comportamento indirizzato verso alti risultati) non è sempre uguale per ogni individuo e dipende dalla situazione e dagli strumenti dell'azione. Qualcuno sceglie obiettivi complessi nel campo della matematica, qualcun altro, al contrario, raggiungendo risultati modesti nelle scienze esatte, sceglie obiettivi complessi nel campo della letteratura, cercando proprio di raggiungere in quel determinato campo grandi risultati. Cosa definisce il livello di motivazione in ogni attività concreta?

1. il significato del raggiungimento del risultato
2. la speranza del successo



3. la probabilità di valutazione soggettiva di raggiungere il successo

La motivazione per gli studenti della scuola media significa ricevere una conoscenza che aiuti lui e la sua famiglia a superare le conseguenze negative dell'effetto della radiazione; preservare la salute; rafforzare la autovalutazione della personalità e la consapevolezza delle proprie possibilità. L'aspirazione dello studente di essere vincitore in una o in qualcuna delle tappe del progetto significa per lui uno stimolo emozionale a partecipare all'attività di ricerca, e, appunto, ricevere un premio o una ricompensa significa un fattore di motivazione per una successiva operosa attività.

Come ricompensa ai vincitori si può proporre:

Gita all'acquapark
Visita (circo, altra città, ecc.)
Teatro (Gomel, Bryansk)
Premi individuali

Premiare, al termine del primo e del secondo anno del progetto, le classi più attive con l'acquisto di attrezzature per il lavoro successivo sulla base del progetto

Ipotesi di Piano finanziario

Primo anno: 4.000 euro (acquisto rilevatori radioattività; materiale di cancelleria; materiale di supporto informatico; materiale di consumo per organizzazione programma tecnico; preparazione pubblicazioni per svolgimento programma scientifico; diffusione progetto nei mass media; premi per gli scolari partecipanti).



Secondo anno: 3.000 euro (materiale di cancelleria; materiale di supporto informatico; materiale di consumo per organizzazione programma tecnico; preparazione pubblicazioni per svolgimento programma scientifico; diffusione progetto nei mass media; premi per gli scolari partecipanti).

Terzo anno: 4.000 euro (materiale di cancelleria; materiale di supporto informatico; materiale di consumo per organizzazione programma tecnico; preparazione pubblicazioni per svolgimento programma scientifico; diffusione progetto nei mass media; premi per gli scolari partecipanti).

NOTA: il progetto ha un costo triennale complessivo previsto di 66,23 euro per scolaro partecipante. Considerando la disponibilità di finanziamento ipotizzata dal Comitato Chernobyl di Solaro Onlus (detraendo, e calcolando a parte, una quota imprevisti di 1.000 euro) si possono ipotizzare interventi migliorativi al progetto per una quota pro capite massima di 73 euro.